

## ombre || *schatten*

di Ugo Carmeni e Tomas Ewald

*vernissage*: giovedì **22 aprile** dalle ore 19

*finissage*: giovedì **13 maggio**

*con eventi speciali programmati nel periodo espositivo*

### *Info*

ombre.schatten@gmail.com

www.ombre-schatten.com

"Vi sono luoghi vivi per la memoria ai margini della città che furono protagonisti di realtà invisibili. Luoghi carichi di tensione che vivono un equilibrio sottile tra ciò che sono stati e ciò che saranno".

Da qui parte la ricerca dei due autori, Tomas Ewald e Ugo Carmeni, che attraverso la fotografia ricostruiscono spazi e tempi quelli della cura psichiatrica in laguna tra luoghi abbandonati o riconvertiti. Con una attenzione sorprendente a quello che si può definire una sorta di intreccio ariostiano tra casi umani e bellezza, stupore e fredda brutalità che hanno animato quegli spazi e che ora sono raccontati dalle loro ombre, appunto. Da qui il titolo di questa mostra fotografica e installativa ospitata da SaLE Docks dal 22 aprile al 13 maggio.

Il soggetto narrato è l'ex arcipelago ospedaliero: un insieme di isole in laguna già appartenute alla struttura sanitaria che furono sede di importanti reparti quali quello psichiatrico e quello relativo alle malattie infettive. Mentre alcune di queste sono state riconvertite a nuovo utilizzo, altre, in stato di abbandono, presentano le tracce del passato vissuto, sospese ed immobili sotto il degrado del tempo. "Mobili, tavoli, sedie, tante sedie, letti, documenti e archivi, tutto lì, com'erano, immobili sotto i segni del degrado del tempo, carichi di una forte tensione surreale per cui pare basti chiudere gli occhi perchè il grande circo si rianimi in una dimensione onirica."

I contrafforti dei Magazzini del SaLE diventano, nell'allestimento della mostra, parti di un dialogo continuo, una sorta di botta e risposta che rimbalza da una parte all'altra delle pareti, tra gli sguardi di Tomas e Ugo, che hanno catturato in modo squisitamente diverso silenzi e ombre.

Gli autori:

**Tomas Ewald**, bavarese di nascita, veneziano di adozione è da sempre affascinato da luoghi con passato intenso in vari stati di abbandono. Presto inizia a esplorare e preservare questi luoghi attraverso la fotografia. Lavora esclusivamente con macchine analogiche. Nessuna delle sue riprese è allestita e nessuna fotografia ritoccata.

**Ugo Carmeni** nasce a Conegliano nel 1976 e studia architettura all'Università Iuav di Venezia, città in cui vive da molti anni. L'interesse per il patrimonio architettonico veneto in stato di degrado nasce alla fine degli anni novanta con un suo reportage su villa Lippomano (TV) presentato da Italia Nostra. Attualmente approfondisce lo studio sulla natura della percezione visiva e sui metodi di percezione dello spazio e del movimento, utilizzando la fotografia come un mezzo di espressione della propria ricerca.